



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Inclusione e partecipazione-Lucca

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore

A - Assistenza

Area

14 - Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto è sostenere i soggetti vulnerabili attraverso una presa in carico complessiva e in collaborazione con i servizi sociali territoriali e favorirne l'autonomia attraverso percorsi di accompagnamento individualizzati che valorizzino le risorse dei soggetti stessi e sollecitino l'attivazione delle comunità locali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In collaborazione con i responsabili dei Centri di Ascolto parrocchiali, il giovane provvede a ipotizzare percorsi di accompagnamento e autonomia. In affiancamento ai referenti dei diversi progetti agli operatori dei Centri di Ascolto parrocchiali, il giovane partecipa ai colloqui con gli utenti, organizza le risposte ai bisogni espressi. Partecipa all'elaborazione dei contenuti dei percorsi da proporre alle scuole e alle comunità garantendo l'animazione di percorsi di riflessione e educazione rispetto agli stili di vita, la sobrietà e la mondialità e lotta allo spreco e al riuso consapevole. Partecipa alla realizzazione di tali iniziative. Partecipa insieme agli operatori alle riunioni di organizzazione delle attività in programma, supporta volontari e operatori nella realizzazione delle stesse, prende parte alle equipe di coordinamento e verifica come follow up di quanto realizzato. Collabora, insieme a Caritas, alla promozione e alla realizzazione di tali percorsi attraverso l'attivazione specifica presso gli uffici diocesani con cui Caritas lavora in questi ambiti, quali il Centro missionario diocesano o l'Ufficio per le comunicazioni sociali.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Ufficio Pastorale Caritas	Lucca	Piazzale Arrigoni 2	8 di cui 2 GMO
---------------------------	-------	---------------------	----------------

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Senza Vitto e Alloggio 8 posti

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

N° Ore Di Servizio Settimanale 20
N° Ore Annuo 1145
N° Giorni di Servizio Settimanali 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata (ore) 42

Sede di realizzazione Formazione Generale CARITAS LUCCA - PIAZZALE ARRIGONI 2 LUCCA

Nell'erogazione della formazione generale, l'ente realizzerà quanto previsto nel "Sistema di formazione" accreditato, sulla base delle "Linee Guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" approvate con Decreto direttoriale n. 88 del 31 gennaio 2023 (d'ora in avanti "Linee Guida").

Le risorse tecniche impiegate comprendono: Materiale didattico, sistemi di proiezione e comunicazione; Aule per la formazione; Piattaforme digitali per formazione a distanza; Dispositivi informatici.

La metodologia utilizzata è di tipo partecipativo, in cui il soggetto partecipa in modo attivo al processo formativo, diventando protagonista attivo e co-costruttore delle conoscenze.

Gli approcci metodologici principali sono:

- formale con strumenti quali le lezioni frontali, privilegiando momenti interattivi di confronto, discussione e condivisione tra i partecipanti;

- non formale che, in termini di monte ore, non sarà inferiore 40% e che comprendono dinamiche di gruppo, valorizzazione delle esperienze, discussione e confronto sui vissuti personali e di gruppo, simulazioni, lavori in gruppo ed esercitazioni personali, testimonianze e/o visite ad esperienze significative.

I suddetti approcci metodologici possono essere erogati in due modalità:

– "in presenza": formatrice/formatore e operatrice/operatore volontaria/o sono fisicamente presenti nella stessa sede di formazione;

– "a distanza": formatrice/formatore e operatrice/operatore volontaria/o non sono fisicamente presenti nella stessa sede di formazione, ma connessi attraverso dispositivi elettronici. Tale collegamento può avvenire in modalità "sincrona" o "asincrona". Si esclude la modalità asincrona salvo nei casi, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Linee Guida", per assenze giustificate, subentri e per l'erogazione del modulo sui rischi. La formazione "a distanza", in termini di monte ore formativo, non sarà superiore al 50% del totale delle ore.

Per la lezione frontale e per le dinamiche non formali, formatrici e formatori possono avvalersi di personale esperto sulle tematiche trattate e/o sulle tecniche utilizzate secondo quanto previsto dalle "Linee Guida"

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata (ore) 72

Modalità di erogazione 70% - 30%

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Nell'erogazione della formazione specifica, l'ente si atterrà a quanto previsto nel "Sistema di formazione" accreditato, sulla base delle "Linee Guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" approvate con Decreto direttoriale n. 88 del 31 gennaio 2023 (d'ora in avanti "Linee Guida").

Le risorse tecniche impiegate comprendono: Materiale didattico, sistemi di proiezione e comunicazione; Aule per la formazione; Piattaforme digitali per formazione a distanza; Dispositivi informatici.

La metodologia utilizzata è di tipo partecipativo, in cui il soggetto partecipa in modo attivo al processo formativo, diventando protagonista attivo e co-costruttore delle conoscenze.

Le metodologie didattiche adottate saranno di tipo formale e non formale (per almeno il 40%).

Verrà privilegiata l'erogazione in presenza. L'eventuale uso della FAD non supererà il 30% delle ore.

Moduli

L'ascolto dialogico

La progettazione in ambito sociale

Animazione territoriale come strumento di sviluppo sostenibile

Archiviazione ed elaborazione dati

Analisi del contesto territoriale

Economia solidale e cittadinanza attiva

La rete dei servizi del territorio

La marginalità estrema

Misure di contrasto alla povertà

Il sostegno e l'accompagnamento in contesti di restrizione

Le povertà alimentare e le risposte sviluppate sul territorio

HACCP

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Inclusione e partecipazione-Toscana

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1: porre fine a ogni forma di povertà nel mondo

Obiettivo 3: assicurare la salute ed il benessere per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Bassa scolarizzazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Tabella riepilogativa scheda progetto
sistema Helios

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti 3